

Il senso di un progetto

LE LEGGI RAZZIALI SPIEGATE AI BAMBINI

Questa pubblicazione, che riunisce gli elaborati e gli interventi più significativi che si sono succeduti nell'arco dell'anno scolastico 2004-2005, di alcuni Docenti, del Dirigente Scolastico Prof. Maria Vittoria Martini, dell'Istituto Comprensivo "Via Cassiodoro" di Roma, di numerose testimonianze di ex Alunni sopravvissuti alle leggi razziali, nonché disegni, fumetti, e composizioni opera degli attuali alunni delle elementari e medie (Via Cassiodoro e via Camozzi), si prefigge lo scopo, a sessanta anni di distanza, di lanciare un monito alle nuove generazioni: "ORAMAIPÌÙ".

Questo è infatti il nome del progetto, presentato il 18 Novembre 2004 in occasione del primo incontro con gli ex Alunni della Scuola Elementare "Umberto I" avvenuto dopo ben 66 anni, in quegli stessi locali scolastici che li avevano visto bambini, alla presenza eccezionale di una delle loro Insegnanti di allora, la Sig.ra Wanda Supino Levi Mortera, dell'attuale Dirigente, e degli alunni di oggi, con cui avrebbero ripercorso le dolorose vicende che li avevano visti emarginati e "diversi", a partire da quel lontano settembre 1938 (R.d.L: 5 settembre 1938).

I circa settanta allievi dell'allora Scuola Elementare Umberto I, incontrando gli attuali allievi delle elementari e medie, hanno dato loro la possibilità di studiare "ancora dal vivo" squarci di autentica storia; hanno fornito con i loro racconti, talvolta dolorosi, difficili, e laceranti, materiale di vivace rappresentazione grafica e fumettistica, sempre utile e necessario "per non dimenticare", a cui è succeduta anche una commovente rappresentazione teatrale e musicale ad opera dei ragazzi, dal titolo "Bentornati nella vostra scuola".

L'esperienza ricavata da entrambi le parti, risultata emotivamente forte, ha permesso sicuramente, a chi ha partecipato attivamente al progetto, di scavare nel proprio intimo, e di riuscire ad esprimere sentimenti e dolori, di cui mai nessuno li risarcirà, ma che potrebbero avere avuto per loro "un effetto liberatorio", e per chi ha appreso, di poter conoscere e lavorare insieme a chi ha contribuito involontariamente a "fare la storia". Per una migliore comprensione ed utilizzazione del lavoro svolto, ci è sembrato opportuno dividere il materiale in base al pubblico a cui è rivolto: alunni ed insegnanti delle scuole elementari, insegnanti ed alunni delle scuole medie, nonché persone interessate all'argomento. La parte elementare sarà dotata di testimonianze più brevi e semplici di sopravvissuti alle leggi razziali, e di fumetti che permettono di ricostruire storicamente la successione degli eventi più significativi, e i dati salienti della vita degli adulti rappresentati. La documentazione per le medie è costituita da una storia delle leggi razziali, frutto di testimonianze più articolate e storicamente tali da dare un miglior inquadramento dell'epoca, integrate da disegni e poesie creati dai ragazzi con fantasia, capacità artistica, viva partecipazione agli eventi.

I documenti storici costituiranno una base di consultazione per gli interessati, bambini ed adulti, come il carteggio dei promotori dell'iniziativa: Dirigenza scolastica e Docenti, di cui due in particolare per tutti, Maria Pia Barborini e Irene Terrana, alla cui opera meritoria va tutta la nostra gratitudine e riconoscenza.

MAURIZIO DELLA SETA

Presidente Associazione Culturale

Ex Alunni Scuola Elementare Umberto I

“ORA MAI PIÙ”

60 anni dopo per non dimenticare

Prima di cominciare il racconto di questa esperienza, unica nel suo genere, è necessario fare una premessa: in quest'epoca di confusione, di qualunquismo, di laicizzazione i bambini e i giovani, in generale, hanno perso la cognizione delle loro radici culturali che si fondano sulla conoscenza religiosa, dato che la nostra cultura non può prescindere dalla matrice giudaico-cristiana. È per questo che, cinque anni fa, l'insegnante di I.R.C. ed io pensammo ad un progetto didattico che permettesse ai bambini della nostra classe di riscoprire i fondamenti del Cristianesimo partendo dalla conoscenza dell'Antico Testamento per giungere poi allo studio del Nuovo Testamento considerando che Gesù era ebreo e che, pertanto, il Cristianesimo ha una matrice ebraica.

Fu ad anno scolastico iniziato che giunse nella nostra classe Andrea Anticoli, nome ebraico Shai, Dono. Fu un caso o il “Caso”? Mi piace pensare ad Andrea Shai come al “granello di senapa” (Mt. 13,31 - Lc. 13,18) perché fu grazie alla sua presenza che facemmo la conoscenza di Emanuele Pacifici che divenne parte integrante del nostro cammino educativo e non solo, come vedremo in seguito.

Emanuele è uno dei bambini scampati alla Shoah (e reso orfano dalla stessa) perché nascosto con il fratellino nel convento delle Suore di S. Maria, a Settignano.

Con Emanuele potemmo festeggiare Chanukkà con i bambini della Scuola Ebraica, conoscere ed approfondire il significato delle feste ebraiche; avere un confronto con l'allora Parroco del quartiere in occasione della Pasqua cristiana e quella ebraica. Ricordo ancora con grande emozione quell'incontro.

Durante il periodo delle leggi razziali, il nostro Istituto, che allora era intitolato ad Umberto I, aveva ospitato delle sezioni ebraiche; fu sfogliando le pagine dei registri di allora e parlando con Emanuele che si fece via via sempre più intenso il desiderio di riunire quegli ex bambini, che una folle quanto stupida legge aveva marchiato diversi, inferiori, indegni di frequentare la scuola in orario antimeridiano con i bambini “ariani”, perché venissero a rendere testimonianza della loro tragica storia. Così è nato il progetto “ORA MAI PIÙ”.

Anche in quest'occasione l'aiuto di Emanuele è stato impareggiabile: dopo più di un anno avevamo rintracciato 120 indirizzi, non erano tutti, ma erano molti.

Per una serie di circostanze fu possibile organizzare il sospirato incontro solo il 18 novembre 2004. Il 17/11/'38 erano state promulgate le leggi razziali, il 19/11/04 iniziava shabbat, il 20/11/2004 era la Giornata dei Diritti del Bambino. Gli studiosi della Kabbalà avrebbero potuto leggersi qualcosa...

Talvolta i codici linguistici non sono sufficienti a descrivere le emozioni, quindi non tenterò neppure di tradurre in parole l'atmosfera che si respirava quel giorno: occhi lucidi, abbracci, ricordi, la gioia di ritrovarsi festeggiati protagonisti tra

quelle vecchie mura dove, bambini, erano stati emarginati. Regina della serata la signora Wanda Supino Levi Mortera, insegnante di allora, ebrea ella stessa, amatissima e coccolata dai suoi ex alunni che la ricordano come un punto di riferimento e di sostegno in quegli anni. Fotografi, interviste, riprese televisive erano tutti per Lei che, sorridente, serena e disponibile con tutti, non ha mai avuto parole dure per nessuno: straordinaria, unica!

Quante storie, quanti ricordi... e la presa di coscienza che le ferite di quel “bambino” che è dentro ad ognuno di loro non guariranno mai. Non è vero che tutto si è concluso con la Liberazione: per chi voglia vedere e/o sentire, le conseguenze sono ancora evidenti anche nelle attuali generazioni.

Ai nostri Ex, come li chiamiamo affettuosamente a sottolineare un’effettiva appartenenza al nostro Istituto, era stata richiesta la loro testimonianza. Ne sono pervenute solo 35. Leggendole, ho compreso la difficoltà a tradurre per iscritto vicende che hanno segnato in maniera indelebile piccoli innocenti.

Significativi sono stati i contatti diretti, con gli attuali alunni dell’Istituto, che hanno avuto seguito dopo l’incontro del 18 novembre. Si sono creati dei vincoli forti, reazioni evidenti di affetto. Personalmente posso testimoniare il profondo legame che si è venuto a creare tra i bambini di quinta e un gruppo di Ex che più volte è venuto a farci visita sia per parlarci di “quel periodo” sia per il piacere di fare una merenda assieme.

La mattina del 27 maggio 2005 è stato realizzato uno spettacolo teatrale. Ospiti d’onore i nostri Ex. Il Dirigente scolastico, la dott.ssa Maria Vittoria Martini, li ha accolti esclamando: “Com’è bello ricevervi finalmente la mattina!”.

Accanto a foto, disegni, raccolte di toccanti racconti e poesie dei ragazzi delle sezioni di scuola media, la traduzione in fumetti, con didascalie, delle testimonianze ricevute dei bambini delle quinte elementari. Quanta commozione nel vedere tradotta la propria tragica vicenda dalla spontaneità, dall’essenzialità che solo i bambini sono in grado di possedere.

Da più persone mi è giunta la richiesta di pubblicare questo lavoro. Qualora ciò fosse reso possibile, sarebbe nostra intenzione destinare i proventi all’Ospedale di Alyn, perché tanto dolore di innocenti bambini di tanti anni fa serva ad alleviare quello di altri meno fortunati di oggi.

È terminato un anno di intenso lavoro, tra breve ne inizierà uno nuovo: per me altri bambini, altre storie, ma il seme gettato ha dato frutto, perciò ai miei amici Ex dico: Arrivederci e buon lavoro a tutti noi con altri progetti e nuovi incontri!

Maria Pia Barborini

Gennaio 2006



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA CASSIODORO"**

Scuola Elementare Statale "Umberto I°"

Scuola Media Statale "Dante Alighieri"

Via Cassiodoro, 2/A - 06.68.78.011 - Tel. 06.68.76.712 - 06.68.19.94.44 - 00193 Roma - D.S. XXV -
Cod.mecc. RMIC84500D - C.F. 9720057058

Gentile Signora/Egregio Signore,

in occasione del 60° anniversario dell'abrogazione delle leggi razziali, il nostro Istituto, la cui linea educativa si ispira a valori e principi di apertura, accoglienza e tolleranza verso tutte le Culture, ha ritenuto di sottolineare questa ricorrenza, offrendo agli ex allievi, che hanno vissuto in prima persona la triste esperienza di quegli anni, l'opportunità di incontrarsi ancora una volta.

Noi desidereremmo che questo avvenimento non rimanesse fine a se stesso, ma diventasse lezione di vita per le future generazioni, che potranno trarre maggior e miglior insegnamento dalle dirette testimonianze. Pertanto Le saremmo grati se volesse collaborare nel nostro intento educativo scrivendo la Sua diretta esperienza di quegli anni. Saranno gradite anche foto e/o documentazioni, in copia, da depositare in un apposito contenitore il giorno dell'incontro.

La informiamo che sono previste foto e riprese e che, nei limiti del possibile, verrà realizzato un documento per ricordare l'avvenimento

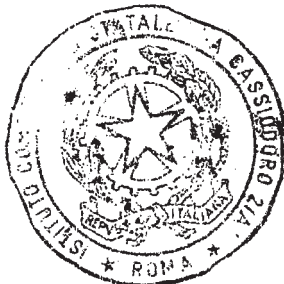
Non è stato possibile rintracciare tutti gli ex alunni, molti dei quali non vivono più a Roma o in Italia o, nel caso delle signore, hanno assunto il cognome del coniuge; confidiamo in un "passaparola" che permetta di ricomporre le classi di allora.

Per eventuali informazioni o chiarimenti potrà rivolgersi all'ins.te Maria Pia Barborini, tel. 063217083, cell. 3393798632.

Per questioni organizzative, quanto prima possibile, è gradita la conferma o meno di adesione all'incontro, sempre rivolgendosi ai numeri sopra indicati.

Con la speranza di aver La tra noi, inviamo cordiali saluti.

19 OTT. 2004



IL DIRIGENTE

Maria Vittoria Martini
Martini



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA CASSIODORO"

Via Cassiodoro, 2/A - Tel. 06.68.76.712 - 06.68.78.011 - Fax.06.68.19.94.44
00193 Roma - D.S. XXV - Cod.mecc. RMIC84500D - C.F. 97200570584

PROGETTO "ORA MAI PIÙ"

P R E F A Z I O N E

Raccogliere i lavori più significativi degli allievi nel corso degli anni scolastici è un'attività laboriosa, ma non infrequente all'interno delle scuole.

Certamente non è frequente raccogliere le testimonianze di alunni che un Istituto scolastico hanno frequentato 60 anni prima.

Ciò è stato possibile nel nostro Istituto comprensivo "via Cassiodoro" di Roma nell'anno scolastico 2004/05, quando circa settanta ex-allievi si sono ritrovati e parte di loro ha lavorato con gli studenti di oggi al Progetto "ORA MAI PIÙ".

Il 18/11/2004 è avvenuto il primo incontro degli ex-allievi della scuola elementare Umberto I, che frequentarono l'istituto nelle sezioni ebraiche, vigenti le leggi razziali.

Da novembre, per tutto l'anno scolastico, essi hanno permesso ai nostri allievi di studiare la storia dal vero.

Una storia dolorosa, difficile e lacerante da raccontare e rivivere, ma utile, anzi necessaria per ricordarci di non dimenticare.

L'esperienza fatta è stata emotivamente molto forte per tutti, ma sicuramente importante per chi ha imparato e forse anche per chi ha insegnato, scavando nel proprio intimo, in un dolore che non potrà in alcun modo essere risarcito.

Siamo cresciuti tutti, anche noi grandi, abbiamo "dovuto" riflettere sulle meschinità umane e abbiamo giurato: ORA MAI PIÙ.

Ringrazio la comunità ebraica, senza la cui preziosa collaborazione nulla si sarebbe potuto realizzare, ringrazio i miei allievi di ieri e di oggi, gli insegnanti, per aver fatto "scuola attiva" e avermi permesso di vivere con loro tante emozioni.

Un ultimo sentito ringraziamento alla docente Maria Pia Barborini, che è stata l'anima del progetto.

Maria Vittoria Martini
Dirigente scolastico
dell' I. C. Via Cassiodoro di Roma

Giugno 2005



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA CASSIODORO"

Via Cassiodoro, 2/A - 06.68.78.011 - Tel. 06.68.76.712 - 06.68.19.94.44 - 00193 Roma - D.S. XXV -
Cod.mecc. RMIC84500D - C.F. 9720057058

Amici carissimi,

sono trascorsi quasi sei mesi dal nostro primo incontro che tutti noi ricordiamo ancora con profonda emozione per il clima ed il pathos che si erano venuti a creare in tale occasione.

Il piacere e l'entusiasmo di averVi avuti tra noi si sono concretizzati, sotto varie forme, attraverso il lavoro dei nostri alunni, coadiuvati anche dalla Vostra preziosa e insostituibile collaborazione sia diretta che indiretta, tramite le testimonianze scritte.

Saremmo lieti di concludere questo anno scolastico assieme a tutti Voi e, pertanto, Vi invitiamo sin d'ora ad assistere allo spettacolo teatrale, preparato dagli alunni che hanno aderito al progetto "Ora mai più", ispirato alla Cultura ebraica.

Sempre in tale occasione verrà presentata una mostra ispirata al più ampio progetto "Educare alla pace", nella quale sarà riservato un settore illustrante le testimonianze d'epoca che, generosamente, ci avete offerto (pagelle, quaderni, foto ecc.) e gli elaborati degli alunni dell'Istituto.

Per motivi organizzativi, quanto prima possibile, è gradita la conferma o meno di adesione all'incontro, sempre rivolgendosi all'ins.te Maria Pia Barborini, tel. 063217083, cell. 3393798632.

Vi aspettiamo numerosi venerdì 27 maggio alle ore 9.30 presso la sala teatro dell'Istituto Comprensivo di via Cassiodoro, 2/A, già Umberto I°.

Arrivederci a presto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



Maria Vittoria Martini

Maria Vittoria Martini

Roma 9 maggio 2005